

duemilaotto

PPUG

piste pattinabili users group



w w w . p a t t i n i n e w s . i t

PPUG

Piste Pattinabili Users Group

Calendario 2008

PPUG, Piste Pattinabili Users Group: Movimento di Gruppi di Pattinaggio Indipendente. Movimento: una realtà ricca e consistente, articolata, ma ancora libera e spontanea. Una realtà composta da persone che agiscono, si confrontano e producono, in modo aperto, interlocutorio, senza costrizioni.

Venticinque sono le realtà che sostengono la realizzazione del calendario, tra gruppi informali e associazioni riconosciute: non fa differenza, l'importante è condividere finalità e strategie.

Il PPUG è anche un coordinamento di referenti dei gruppi, persone che si pongono domande, che cercano risposte dall'esperienza, dai contatti con realtà sempre nuove. Persone che hanno scelto la strada del Movimento, pur conoscendo molte realtà istituzionalizzate. Persone che dividono il lavoro da fare, le attività da programmare, i contatti da tenere.

Il Calendario PPUG giunge alla sua quarta edizione, presentandosi non solo in una veste grafica nuova e raffinata, ma anche con i testi che - mese per mese - definiscono i suoi obiettivi, le modalità d'azione, i programmi.

Dopo l'edizione 2007, esclusivamente basata sulle immagini più suggestive dei raduni, la scelta di un calendario ricco di testi, che corona lo sforzo di raccogliere le idee, la sintesi dei diversi momenti di confronto, pur nella consapevolezza che la strada da percorrere è ancora molta e che la riflessione su questa realtà potrà essere ulteriormente arricchita. Nel frattempo il PPUG si presenta come Movimento capace di darsi una regolamentazione

Gennaio: Il PPUG si presenta, in modo sintetico

Febbraio: Una sintesi del Codice della Strada, ancora ostile, in Italia, ai pattinatori

Marzo: I Raduni PPUG 2007. Numerosi, partecipati, condivisi

Aprile: Pista pattinabile...la definiamo?

Maggio: Pattinare nel web. Gli indirizzi dei siti, italiani e stranieri, che più ci sono piaciuti

Giugno: Pattinata cittadina. Perché i pattinatori desiderano poter pattinare almeno sulle ciclabili...ma non solo...

Luglio e Agosto: Le linee guida per i gruppi che vogliono aderire al PPUG, organizzando eventi propri

Settembre: Promozione, istituzioni e media. Perché il PPUG vuole essere indipendente, ma riconosciuto.

Ottobre: Gli obiettivi, riferiti soprattutto alla partecipazione delle persone e a tematiche ecosistemiche

Novembre: modalità di confronto, dal calendario al web, dal magazine al Meeting

Dicembre: qualche indicazione di comportamento sulle piste pattinabili

Le immagini. Le gambe, persone in movimento. Persone in Movimento.

I Raduni **PPUG** sono riportati in color arancione con il logo del gruppo promotore, al quale si farà riferimento per qualsiasi informazione sul percorso e sull'organizzazione (si veda la terza di copertina).

Nel limite del possibile, gli organizzatori individueranno possibilità di pernottamento, mettendo a disposizione informazioni su ricettività alberghiera. Eventuali pranzi organizzati, proposta di magliette evento, ingresso in luoghi privati, ecc. sono concordati con i gruppi partecipanti; l'adesione, assolutamente facoltativa, non condiziona la partecipazione. L'**iscrizione** è richiesta esclusivamente per il coordinamento dei gruppi.

Oltre alle iniziative proprie, il PPUG ricorda anche eventi a livello nazionale e internazionale, tentando una sorta di "combinazione", in modo che i pattinatori possano scegliere in un panorama molto ricco.

Marce agonistiche e amatoriali, contest di freestyle, manifestazioni miste, sono segnalate all'insegna della pluralità delle proposte e con l'obiettivo di sfruttare al massimo tutte le opportunità.

Si consiglia di verificare eventuali spostamenti di date nei relativi siti di riferimento.

Sono riportate anche le "**pattinate cittadine**", con indicazione dei gruppi che le organizzano.

Ulteriori informazioni, immagini, collegamenti utili saranno segnalati da www.pattinnews.it.



Progettazione grafica, impaginazione ed elaborazione fotografica: Redazione di PattiniNews.

Testi e ricerche: Redazione di PattiniNews. Sintesi della normativa sul Codice della Strada: Roberto De Gaspari.

Revisione bozze: Giacomo Gioga

Foto: copertina di Carlo Disarò. Tutte le altre foto fanno parte delle Gallerie fotografiche dedicate da Gianni Venturini al raduno di Pasquetta 2007 e al RollerDay di Legnaro

Disegni: icone fasi lunari di Sabrina Gializzo; logo PPUG di Jacopo "Yapo" Pasqualotto (PattiniNews)

Prestampa: La Plotteria - Via Portello 14 - Padova - www.laplotteria.net

Redazione: Carlo Disarò, Barbara Gioga, Giacomo Gioga, Silvia Rocchini

Si ringrazia il **Coordinamento PPUG** per i dati e i contributi forniti alla Redazione

CONSIGLI PER LA STAMPA: il calendario è stato impaginato per una stampa in formato A3 verticale, fronte/retro.

Il calendario è stato chiuso in data 6 gennaio 2008. La Redazione non si ritiene responsabile di eventuali modifiche di date di manifestazioni diverse dalle proprie, stabilite successivamente.

Il calendario può essere scaricato dalla sezione **downloads** del sito di PattiniNews e di altri gruppi aderenti e richiesto in copia cartacea scrivendo a redazione@pattinnews.it



2008 gennaio

1 mar

2 mer

3 gio

4 ven

5 sab

6 dom

7 lun

8 mar



9 mer

10 gio

11 ven

12 sab Stage frenate



13 dom Stage frenate

14 lun

15 mar



16 mer

17 gio

18 ven

19 sab Stage frenate



20 dom Stage frenate

21 lun

22 mar



23 mer

24 gio

25 ven

26 sab

27 dom

28 lun

29 mar

30 mer



31 gio



Nato nell'ottobre 2004 per iniziativa di quattro realtà locali, il PPUG (Piste Pattinabili Users Group) è un movimento spontaneo, costituito da una rete di associazioni e gruppi informali che praticano il pattinaggio, attualmente 25 distribuiti in diverse regioni d'Italia.

L'associazione PattiniNews garantisce il coordinamento del PPUG, mettendo a disposizione la propria redazione per la realizzazione di materiali informativi e promozionali, la pubblicazione di articoli nel sito web, l'individuazione di strumenti per la realizzazione delle attività. Pur essendo il PPUG composto da gruppi di natura diversa, alcuni dei quali squisitamente amatoriali, altri con caratteristiche agonistiche, comuni sono le finalità delle proposte:

a) la diffusione dell'uso dei pattini anche come mezzo di trasporto ecologico; b) la promozione del pattinaggio tra più persone possibile.

Il PPUG concretizza il perseguimento dei propri obiettivi con l'organizzazione di una serie di attività amatoriali che coinvolgono anche chi si sente solo un "potenziale pattinatore", ritenendo che pattinare voglia dire respirare aria pulita, fare uno sport completo e adatto a ogni età, mettere insieme grandi, piccoli, bravi e meno bravi, girare la città o addirittura fare le vacanze senza inquinare. Concretamente, si tratta di "passeggiate", mediamente di una trentina di km, su percorsi ciclabili o a bassa percorrenza veicolare, testati precedentemente. Talvolta le manifestazioni comprendono anche contest di freestyle aperti a tutti, con il supporto di pattinatori esperti. Gradita la partecipazione di ciclisti, che permette di coinvolgere gruppi "misti" (anche famiglie) nei quali alcuni sanno pattinare, altri no. Le iniziative sono coordinate in un calendario comune; l'idea di fondo è che, se ogni gruppo organizza un evento mettendo a disposizione la conoscenza del proprio contesto territoriale e le proprie risorse, il movimento nel suo complesso e quindi la "comunità allargata" dei pattinatori può usufruire di molte proposte con uno sforzo ridotto. Questo aspetto distingue nettamente il PPUG da altre organizzazioni di eventi, che offrono un servizio analogo, ma dietro corresponsione di una quota di iscrizione. Perché "Piste Pattinabili"? Perché in Italia il Codice della Strada, contenuto nel Decreto Legislativo n. 285 del 30.4.1992, non permette ancora di pattinare né sulle carreggiate, né sulle piste ciclabili. Nel caso in cui le "passeggiate" siano organizzate senza richiesta di permessi particolari, i pattinatori, naturalmente informati, partecipano assumendosi tutte le responsabilità legate all'infrazione della normativa vigente, a fronte di una "liberatoria" nei confronti del gruppo promotore. Gli aderenti al PPUG sono fermamente convinti che i rischi personali per i partecipanti siano ridottissimi. Si procede con molta prudenza e attenzione nei confronti di pedoni e ciclisti, usando protezioni (polsiere, ginocchiere, caschi) e tutti i mezzi per segnalare la propria presenza (luci e catarifrangenti di sera, per esempio). Si convive amabilmente con i ciclisti nelle piste ciclabili, procedendo in fila indiana se necessario, avvisando dell'arrivo di biciclette, anticipando i bambini o i pattinatori meno abili, chiudendo i gruppi con pattinatori esperti che possano sostenere i più lenti. In ogni manifestazione il gruppo promotore organizza uno staff di supporto per ogni necessità: segnalazione eventuali incroci o punti pericolosi, aiuto nelle frenate, suggerimenti ai pattinatori meno esperti, ecc. I partecipanti al PPUG cercano quindi costantemente luoghi sicuri in cui esercitare la loro attività e poter accompagnare altri pattinatori, accogliendo tutte le segnalazioni; tutte le manifestazioni sono precedute da accurati sopralluoghi sui percorsi. Consapevoli che la strada da percorrere verso la "liberalizzazione" a cominciare dalle piste ciclabili - cosa che già avviene in molti paesi europei - è ancora lunga, mettono in atto tutte le iniziative possibili per sensibilizzare amministrazioni locali, media, cittadini, ecc e per dotarsi delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione di eventi e manifestazioni; per questo motivo la documentazione - raccolta da PattiniNews con regolarità - viene ampiamente socializzata e diffusa. L'espansione del PPUG è dimostrata dall'aumento delle associazioni aderenti e dal raggiungimento di regioni geografiche sempre nuove; naturalmente il movimento accoglie anche singoli pattinatori, che possono prendere parte alle iniziative in qualsiasi momento, liberamente, senza impegno e partecipare alla vita anche virtuale del gruppo utilizzando tutte le risorse a disposizione: PattiniNews a questo proposito ha creato alcune mailing list aperte e cerca di promuovere il più possibile l'uso del proprio sito web, per discussioni, inserimento recensioni, informazioni varie, articoli, commenti, gallerie fotografiche, ecc. Per sapere come partecipare alle mailing lists, scrivere all'indirizzo redazione@pattinini.news.it.

il ppug

Pattinate cittadine

lun

Milano (info@inlinemilano.com)
Udine (gru.udine@hotmail.it)
Padova (amici@pratodellavalle.org)

mar

Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it)
Verona (info@veronainline.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

mer

Bologna (inboskate@gmail.com)
Parma (madda86@hotmail.com)
Modena (Paolo-RollerMo@gmail.it)
Roma (info@pincio.com)
Genova (abocchini@libero.it)
Milano (blumeweb@aruba.it)

gio

Udine (gru.udine@hotmail.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

ven

Milano (blumeweb@aruba.it)

dom

Genova (abocchini@libero.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 dicembre



Indicazioni di comportamento

Sul tema della sicurezza per il pattinaggio il dibattito è ancora aperto, dato che il Codice della Strada esclude la possibilità di pattinare nelle piste ciclabili o in città o in strade con traffico limitato. Di conseguenza non esistono norme formalizzate per chi pratica il pattinaggio in questi contesti. Nella consapevolezza che chi pattina per strada o nelle piste ciclabili in Italia è passibile di sanzioni amministrative, i pattinatori cercano di volta in volta norme di comportamento condivise in modo informale, ma deciso, facendo tesoro anche delle consuetudini e norme apprese partecipando a eventi europei. Le discussioni che si sviluppano all'interno del PPUG sul tema della sicurezza – pur ricchissime delle diverse e articolate esperienze dei diversi gruppi – non hanno finora portato a decisioni tassative, perché nessuno ritiene, giustamente, di poter imporre il proprio punto di vista agli altri, soprattutto in assenza di riferimenti normativi. L'atteggiamento del PPUG è della maggior apertura possibile: possono aderire e partecipare ai raduni pattinatori esperti e neofiti, persone mature e bambini, chi per pattinare indossa abbigliamento tecnico, ma anche chi preferisce jeans e t-shirts; chi utilizza tutte le protezioni possibili, ma anche chi si sente sicuro senza casco o polsiere. Naturalmente ci si pone il problema della compatibilità del percorso con le capacità dei partecipanti: i referenti di ciascun gruppo mettono in atto tutte le strategie possibili per informare i partecipanti ai raduni di eventuali difficoltà, anche lievi, e si pongono senz'altro il problema delle capacità dei propri compagni, soprattutto di chi partecipa per la prima volta. Suggestiscono sempre l'utilizzo di protezioni e fanno in modo che ci sia sempre qualcuno che sostenga i principianti nel tragitto, particolarmente nelle pendenze e quando sia necessario frenare. Le linee guida prevedono comunque che ciascuno partecipi sotto l'esclusiva responsabilità personale, sia per eventuali incidenti che per danni a terzi. In alcuni casi i gruppi promotori scelgono di stipulare apposite polizze assicurative. L'apertura alla maggior partecipazione possibile e la tolleranza verso le diverse capacità o modalità personali di protezione, non escludono tuttavia alcune norme non scritte, ma generalmente seguite dai partecipanti.

percorrere la ciclabile tenendo la destra;
procedere in fila indiana dove lo spazio non consentirebbe altrimenti il passaggio di biciclette in senso opposto;
tenere conto del diverso "ingombro" del pattinatore rispetto al ciclista nel procedere;
suggerire ai partecipanti ai raduni, particolarmente a quelli meno esperti e ai minorenni, l'uso di protezioni personali (casco, polsiere, ginocchiere);
stimolare la partecipazione dei pattinatori, soprattutto di quelli meno esperti, a occasioni di apprendimento (stages, corsi, ecc);
segnalare agli organizzatori eventuali difficoltà per ottenere il supporto necessario;
attenersi a eventuali indicazioni degli organizzatori in ordine alle difficoltà o alle particolarità del percorso;
non superare mai le persone preposte all'apertura del gruppo;
non lasciare troppo indietro i pattinatori più inesperti, segnalando se necessario la necessità di sostegno agli organizzatori;
segnalare acusticamente il passaggio dei pattinatori nel momento in cui si superano biciclette e pedoni;
avvisare i pattinatori alle proprie spalle di eventuali pericoli e ostacoli presidiare con pattinatori esperti eventuali attraversamenti pedonali o incroci con altre ciclabili o strade carrozzabili, consentendo il passaggio di gruppi compatti nel più breve tempo possibile;
utilizzare gli spazi naturali con rispetto senza disturbare con rumori inopportuni e senza lasciare tracce del passaggio;
alzare le braccia per segnalare a chi segue la necessità di fermarsi improvvisamente (per esempio per un incidente, uno stop, ecc) o una sosta;
alzare e indirizzare le braccia a destra o a sinistra in caso sia opportuno segnalare svolte improvvise rispettivamente a destra e a sinistra;
evitare comportamenti scorretti e prepotenti verso altri fruitori di spazi comuni o la mancata osservanza delle norme condivise.

1	lun
2	mar
3	mer
4	gio
5	ven
6	sab
7	dom
8	lun
9	mar
10	mer
11	gio
12	ven
13	sab
14	dom
15	lun
16	mar
17	mer
18	gio
19	ven
20	sab
21	dom
22	lun
23	mar
24	mer
25	gio
26	ven
27	sab
28	dom
29	lun
30	mar
31	mer

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@email.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 febbraio

1 ven

2 sab

3 dom

4 lun

5 mar

6 mer

7 gio



8 ven

9 sab

10 dom

11 lun

12 mar

13 mer

14 gio



15 ven Weissensee (A)



16 sab Weissensee (A)

17 dom Weissensee (A)

18 lun

19 mar

20 mer

21 gio



22 ven

23 sab

24 dom Verdi Marathon

25 lun

26 mar

27 mer

28 gio

29 ven



IL CODICE DELLA STRADA è contenuto nel Decreto Legislativo n. 285 del 30.4.1992 (il codice vigente). All'art. 190, comma 8 si legge: "La circolazione mediante tavole, pattini o altri acceleratori di velocità è vietata sulla carreggiata delle strade". Il comma 9 rincarà: "E' vietato effettuare sulle carreggiate giochi, allenamenti e manifestazioni sportive non autorizzate. Sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare tavole, pattini o altri acceleratori di andatura che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti."

Si pongono alcuni problemi interpretativi:

- a) sui luoghi in cui è vietato o permesso usare i pattini;
- b) sulle situazioni di pericolo.

Sul primo punto "soccorre" (si fa per dire) lo stesso Decreto Legislativo 285/1992, art. 3 fornendo alcune definizioni di: CARREGGIATA: parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli [N.d.R. I pattini non sono classificati tra i "veicoli" dall'art. 47 del Codice della Strada]; essa è composta da una o più corsie di marcia e, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine. BANCHINA: Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata e il più vicino dei seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati. N.B. L'art. 190 non fa riferimento alle banchine, che quindi - per via di esclusione - potrebbero ritenersi l'unico spazio dove - non esistendo un divieto esplicito - la circolazione con i pattini può essere permessa. Una piccola osservazione sulla presunta possibilità di circolare sulle banchine: le banchine non esistono in tutte le strade, potrebbe restare quindi una possibilità "a singhiozzo" di pattinare. PISTA CICLABILE: parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione dei velocipedisti. Il D.P.R. 495 del 16 dicembre 1992 approva il Regolamento relativo al codice della strada. All'art. 122, comma 9, sono individuati i segnali di obbligo generico; tra questi vi sono i segnali di "circolazione riservata a determinate categorie di utenti". Il simbolo in essi contenuto indica che "la strada o parte di essa è riservata alla sola categoria di utenti prevista mentre è vietata alle altre". Un esempio è dato dalle piste ciclabili e da quelle pedonali. Esiste poi un Prontuario contenente le norme violate e le sanzioni. per quanto riguarda la "circolazione con tavole o pattini sulla carreggiata" (art. 190, cc 8 e 10) e la "circolazione con tavole o pattini sugli spazi pedonali" (art. 190, cc. 9 e 10). La sanzione è solo amministrativa e comminata in relazione alla "pericolosità" riscontrata dall'agente di pubblica sicurezza. I commenti alle norme possono aiutare nell'interpretazione o orientare iniziative, ma NON COSTITUISCONO GIURISPRUDENZA. Ne riportiamo comunque uno (di aprile 1999), prodotto dal dr. Giandomenico Protospataro, funzionario del servizio di polizia stradale del Ministero dell'Interno che ha partecipato a varie commissioni interministeriali per la riforma del Codice della strada. Scrive Protospataro: "Non sono da considerare pedoni coloro che sfruttano strumenti meccanici in grado di accelerare l'andatura, come pattini, monopattini, tavole a rotelle o a vela, sci, trampoli, ecc.; ad essi infatti l'articolo 190, comma 8, vieta la circolazione sulla carreggiata delle strade, mentre il 9° comma vieta di usare gli spazi riservati ai pedoni. A questi soggetti è preclusa la circolazione sulle strade perché, secondo la definizione dell'art. 46, gli strumenti che utilizzano non sono veicoli; parimenti è vietata la circolazione sui marciapiedi o sulle banchine [però questo il Codice della strada non lo dice N.d.R.] perché questa può costituire pericolo per l'incolumità dei pedoni. In mancanza di esplicita disciplina normativa, sembrano applicabili le norme che regolano la circolazione dei velocipedisti limitatamente, almeno, alla possibilità di impegnare le piste destinate a questi veicoli." Riassumendo le sanzioni poi, dice "Le principali violazioni sono così riassumibili: [...] circolare con pattini e simili sulla carreggiata o sugli spazi destinati ai pedoni in modo da determinare situazioni di intralcio o di pericolo per altri utenti". Veniamo ora al cosiddetto Nuovo codice della Strada. In realtà non esiste una nuova legge che abbia abrogato il Decreto Legislativo 285/1992, bensì:

- a) la L. n. 85 del 22.3.2001, Delega al Governo per la revisione del nuovo codice della strada;
 - b) provvedimenti diversi, anche a stralci, che modificano singoli articoli o parte del codice della strada (vedi patente a punti, patentino per motorini...).
- Chi sostiene che oggi si può circolare sulle piste ciclabili, si appella alla Legge n. 85 del 22.3.2001. Questa però è semplicemente una delega al Governo per la revisione del nuovo codice della strada. Di per sé quindi non detta norme, ma indirizzi. L'articolo 2, che detta "Principi e criteri direttivi", recita "I decreti legislativi di cui all'articolo 1 dovranno essere informati agli obiettivi di tutela della sicurezza stradale e di riduzione di costi economici, sociali e ambientali derivanti dal traffico veicolare, nonché di fluidità di circolazione anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, sulla base dei seguenti PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI, tra cui quello di "dd) prevedere che pattini a rotelle, nonché tavole a spinta, possano circolare nelle piste ciclabili e nelle altre aree urbane individuate nei piani urbani del traffico, con l'obbligo di osservare il comportamento prescritto per i pedoni."

Codice della Strada

Pattinate cittadine

lun

Milano (info@inlinemilano.com)
Udine (gru.udine@hotmail.it)
Padova (amici@pratodellavalle.org)

mar

Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it)
Verona (info@veronainline.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

mer

Bologna (inboskate@gmail.com)
Parma (madda86@hotmail.com)
Modena (Paolo-RollerMo@gmail.it)
Roma (info@pincio.com)
Genova (abocconi@libero.it)
Milano (blumeweb@aruba.it)

gio

Udine (gru.udine@hotmail.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

ven

Milano (blumeweb@aruba.it)

dom

Genova (abocconi@libero.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 novembre



1	sab	
2	dom	
3	lun	
4	mar	
5	mer	
6	gio	
7	ven	
8	sab	
9	dom	
10	lun	
11	mar	
12	mer	
13	gio	
14	ven	
15	sab	Meeting PPUG 
16	dom	Meeting PPUG
17	lun	
18	mar	
19	mer	
20	gio	
21	ven	
22	sab	
23	dom	
24	lun	
25	mar	
26	mer	
27	gio	
28	ven	
29	sab	
30	dom	

I primi contatti tra i gruppi che costituirono il PPUG risalgono a ottobre 2004, quando nacque l'idea di una pattinata collettiva e di un momento conviviale che facilitasse la reciproca conoscenza di quattro associazioni che si erano incontrate per caso nel web. Di lì a pochissimo nacque il progetto di un calendario comune, il primo calendario.

Il primo calendario PPUG fu creato semplicemente attraverso i contatti "virtuali" con mail e telefonate tra i gruppi che si erano appena conosciuti; a tempo di record furono raccolte anche le informazioni su eventi di altre realtà di pattinaggio e confezionato un prodotto che - sebbene ancora ingenuo - dimostrò fin da subito la sua utilità e la spinta verso una grande promozione.

Nel corso del 2005, altre 7 realtà, tra associazioni e gruppi informali, si aggregarono ai vari raduni, rafforzando un movimento giovanissimo.

Per il 2006 identiche furono le modalità di creazione del calendario, ma moltiplicarono le richieste di copie stampate, seppure ancora limitate, e la consultazione del calendario on-line (scaricato 2500 volte dal solo sito di PattiniNews).

E ancora crescevano i contatti con il PPUG da parte di nuove realtà, tanto che alla fine dell'anno si stabilì un incontro del neonato "coordinamento" (comprendente un referente per gruppo), individuando nella sede dell'associazione RollRunners, a Vicenza, un luogo di ritrovo abbastanza centrale. Le sei associazioni presenti in quell'occasione, supportate anche con mail e telefonate in diretta dai referenti di altri gruppi, stabilirono l'ordine dei raduni PPUG 2007.

L'edizione 2008 del calendario è nata da un'organizzazione più complessa: il primo Meeting PPUG, raduno nazionale di gruppi di pattinaggio indipendenti.

Come nasce l'idea di un raduno senza pattini ai piedi? Da due esigenze diverse e convergenti: quella di ritrovarsi anche a stagione finita, segno che si è stati bene insieme in lunghi mesi sui pattini; e quella di programmare le attività per l'anno successivo, mettendo a fuoco, in modo sempre più attento e condiviso, non solo le date dei raduni, ma anche le linee di comportamento comuni, le tematiche di particolare complessità, i rapporti con altri gruppi e realtà.

Al Meeting 2007 hanno partecipato 12 associazioni, coinvolgendosi per un intero fine settimana che ha visto momenti conviviali e di divertimento e la prima Assemblea PPUG, coordinata dal fondatore del movimento, ma dove ciascun gruppo ha potuto esprimere in tutta libertà opinioni sulla stesura di un fittissimo calendario 2008.

Forte l'esigenza di confrontarsi, tanto che le discussioni si sono prolungate piacevolmente oltre l'assemblea; tuttavia l'ordine del giorno non è stato esaurito, lasciando ai contatti tramite le mailing lists il compito di proseguire, più che concludere, il dibattito su argomenti di interesse comune.

Le mailing lists che attualmente permettono al PPUG un continuo confronto - oltre alla reciproca conoscenza che proviene anche da brevi saluti, inviti, commenti - sono due: la lista ppug@pattininews.it, alla quale sono iscritti tutti coloro che lo richiedano, indipendentemente dall'"impegno" nel Movimento e dalla partecipazione, e la lista coordinamentoppug@pattininews.it, che raggruppa uno o due referenti per gruppo e ha funzioni di rappresentanza, proposta, organizzazione pratica degli eventi quando necessario.

Auspicabile la creazione di altre mailing lists che corrispondano a gruppi di lavoro su temi specifici o su iniziative particolari (es. approfondimento aspetti normativi, mappatura di percorsi ciclo-pattinabili, ulteriore definizione delle norme di comportamento, strumenti di promozione, ecc).

La maggior parte dei gruppi e delle associazioni cura un sito web, dove possono essere reperite le informazioni sui raduni e le diverse attività, naturalmente, del gruppo stesso.

PattiniNews mette a disposizione nella sezione **downloads** tutti i materiali prodotti dal PPUG e propone nel forum le discussioni di interesse comune. Realizza inoltre un notiziario, il *Diario di ruote...in linea*, che raccoglie i racconti delle esperienze fatte e le informazioni utili ai pattinatori; pur essendo uno strumento dell'associazione, è aperto ai contributi degli altri gruppi e distribuito regolarmente.

Modalità di confronto

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@email.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 marzo



Nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati complessivamente i seguenti **16 raduni**, di cui: 1 non organizzato a causa di indisponibilità dei proponenti, ma comunque effettuato in modo spontaneo (Trento - Mezzocorona; 3 fuori programma; 6 con organizzazione del weekend:

18 marzo: Cassana Francolino - FE (InBoSkate); 25 marzo: Macerata Montecosaro (Rollerata Running Wheels); 9 aprile: Parma Destra Po (Parma Skating); 22 aprile: Gola del Furlo - PU (Roller Club Metauro); 25 aprile: Cupra M. San Benedetto - AP (Rollerata Running Wheels); 29 aprile: La Martesana - MI (Gruppo Pattinatori Milano); 13 maggio: Trento Mezzocorona (PattiniNews); 20 maggio: Modena Vignola (InBoSkate); 26-27 maggio: Valli del Brenta - TN (TopInLine Skating); 16-17 giugno: Alpe-Adria Roller - UD (GRU); 12 agosto: Rosolina - RO (PattiniNews); 26 agosto: Lago d'Iseo (Roller Poter); 16 settembre: Fossalon Grado - UD (GRU); 23 settembre: Abbiategrosso Turbigo - MI (Gruppo Pattinatori Milano); 7 ottobre: Pattinata a Bologna (InBoSkate); 28 ottobre: Pattinata vicentina; 1-2 dicembre: Meeting PPUG (PattiniNews)

Il raduno che ha visto la maggiore partecipazione di persone è stata la pattinata lungo la destra Po organizzata da Parma Skating.

Il raduno che ha visto la maggior partecipazione di gruppi è stata la Pattinata cittadina di Bologna.

I GRUPPI

Hanno partecipato ai vari raduni complessivamente 21 gruppi, di cui 5 nuovi: PattiniNews, VeronaInLine, InBoSkate, Parma Skating, RollerVi, TopInLine Skating Bassano, RollerMania 2005, Rollerata Running Wheels, Gruppo Pattinatori Milano, GRU, Roller Club Metauro, Amatori Pattinaggio Ferrara, ASD Polisportiva Lecco05, Skating Club Comina, RollerMo, InLine Mirano, Gialli per caso, PattinatoriVr, MBE, Roller Poter, PPUG PG.

I gruppi che hanno partecipato di più ai raduni sono stati PattiniNews con 14 raduni; InBoSkate con 12 raduni; Verona Skates con 9 raduni.

I gruppi più numerosi sono stati TopInLine Skating di Bassano e GRU Udine.

Diversi gli eventi che - anche se non propriamente raduni PPUG - sono stati organizzati da componenti del PPUG con spirito squisitamente promozionale:

RollerDay di Legnaro (PD): PattiniNews
Pattinata lungo il Danubio (spontanea, diversi componenti PPUG)
24 ore a Castel d'Azzano (Rollermania 2005)
Pordenone Pedala (Skating Club Comina)
Mezza Maratona del Brenta (TopInLine Skating Bassano)
San Candido - Lienz (TopInLine Skating Bassano)

UOMINI E DONNE PPUG

Difficile fare una classifica sulle persone, perché si potrebbero prendere in considerazione molti aspetti. Contando solo le partecipazioni, la palma d'oro potrebbe essere divisa tra Giorgio Cauzzi di Cavriana, socio PattiniNews e Carlo, fondatore di PattiniNews e del PPUG, i pattinatori più assidui, con la partecipazione a 13 raduni.

Quattro incidenti di un certo rilievo nelle gite, tutti a danno di pattinatori assai esperti: Verdiana dei Gialli per caso sulla Trento Mezzocorona; Maurizio di RollerVi all'Alpe Adria; Egizio di Parma Skating sulla San Candido Lienz e Maura alla Vicenza - Fimon

Raduni 2007

1 sab

2 dom

3 lun

4 mar

5 mer

6 gio

7 ven 

8 sab

9 dom

10 lun

11 mar

12 mer

13 gio

14 ven 

15 sab

16 dom

17 lun

18 mar

19 mer

20 gio

21 ven 

22 sab

23 dom

24 lun **Parma e Destra Po**



25 mar

26 mer

27 gio

28 ven

29 sab 

30 dom **Bassano del Grappa**



31 lun

Pattinate cittadine

lun

Mirano (info@inlinemirano.com)
Udine (gru.udine@hotmail.it)
Padova (amici@pratodellavalle.org)

mar

Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it)
Verona (info@veronainline.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

mer

Bologna (inboskate@gmail.com)
Parma (madda86@hotmail.com)
Modena (Paolo-RollerMo@email.it)
Roma (info@pincio.com)
Genova (abocchini@libero.it)
Milano (blumeweb@aruba.it)

gio

Udine (gru.udine@hotmail.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

ven

Milano (blumeweb@aruba.it)

dom

Genova (abocchini@libero.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 ottobre

1	mer	
2	gio	
3	ven	
4	sab	
5	dom	Modena
6	lun	
7	mar	
8	mer	
9	gio	
10	ven	
11	sab	
12	dom	Maratona di Carpi
13	lun	
14	mar	
15	mer	
16	gio	
17	ven	
18	sab	
19	dom	Vicenza e Fimon
20	lun	
21	mar	
22	mer	
23	gio	
24	ven	
25	sab	
26	dom	Maratona di Venezia
27	lun	
28	mar	
29	mer	
30	gio	
31	ven	



Nel PPUG non ci sono preclusioni di nessun tipo, né in ordine alle modalità di praticare il pattinaggio da parte dei singoli e del gruppo, né alle capacità, né all'età. Non vengono chieste informazioni personali e non si pratica nessuna discriminazione in base ad appartenenze politiche, religiose, culturali.

Si tratta di un movimento composito, che comprende pattinatori associati e non; associazioni formalmente riconosciute (associazioni sportive dilettantistiche o associazioni di promozione sociale) e gruppi informali; gruppi in cui prevale l'attività amatoriale e gruppi che praticano abitualmente attività agonistiche. Sono accettati gruppi svincolati da organismi sportivi formali, ma anche associazioni aderenti a Federazioni ed Enti di promozione sportiva.

Non esistono quote di adesione, né sono richiesti requisiti particolari per essere accolti nel Movimento, che è un insieme di gruppi di pattinaggio amatoriale indipendenti. Tutte le attività del PPUG sono svolte a livello amatoriale. Viene richiesto di accettare le modalità di organizzazione delle varie attività secondo le linee guida e le norme di comportamento concordate, pur nella libertà di interpretare il raduno secondo le possibilità di ciascuno: alcuni gruppi sono in grado di organizzare momenti conviviali, altri no, alcuni organizzano numerosi eventi nell'anno, altri partecipano semplicemente.

Gli obiettivi che contraddistinguono il PPUG sono quelli che sostengono l'attività dei singoli gruppi o che addirittura sono inseriti negli Statuti delle associazioni aderenti. Sono pochi e chiari, ma condivisi:

- 1 - promuovere la partecipazione di più pattinatori possibile ai raduni;
- 2 - offrire possibilità di socializzazione;
- 3 - stimolare la crescita di una cultura di rispetto per l'ambiente;
- 4 - favorire la conoscenza di territori e contesti geograficamente e culturalmente diversi;
- 5 - contribuire al cambiamento del Codice della Strada.

Alle azioni di sensibilizzazione verso il legislatore per la modifica del Codice della Strada si è già accennato nel mese di febbraio (Codice della Strada), aprile (Pista Pattinabile), settembre (Promozione) e se ne parlerà nel mese di dicembre (Indicazioni di comportamento).

Promuovere una partecipazione ampia significa accogliere le persone indipendentemente dalle loro capacità. Se i referenti dei singoli gruppi e del PPUG fanno sempre attenzione a coinvolgere le persone in base alle caratteristiche dei raduni (alcuni accessibili a tutti, altri meno), tutti i partecipanti sono rigorosamente aiutati e sostenuti in caso di bisogno e aspettati fino alla fine. Molto spesso si aggregano a gruppi esperti, nuovi simpatizzanti un po' incerti, o persone che desiderano apprendere il pattinaggio per poter trascorrere una giornata insieme alla famiglia, di cui magari qualcuno è pattinatore, qualcuno no.

Gli organizzatori dei raduni e in generale tutti i partecipanti più abituati, fanno in modo che il gruppo resti compatto e che ognuno possa portare a termine "l'impresa" secondo la propria interpretazione e capacità. Nel caso in cui il partecipante sia impossibilitato a proseguire, perché troppo stanco o perché ha sottovalutato le difficoltà del percorso, nel limite del possibile lo si aiuta a tornare alla base senza pattini, in modo che l'eccessiva fatica o stanchezza non lo facciano demorire in successive occasioni, anzi, si senta stimolato a ritentare in un'occasione successiva!

Promuovere una cultura di rispetto per l'ambiente e favorire la conoscenza di ambienti diversi sono obiettivi accomunati da una logica ecosistemica. Promuovere una cultura rispettosa dell'ambiente significa utilizzare i pattini come un mezzo di trasporto ecologico, che permetta di divertirsi respirando aria pulita, di visitare ambienti naturali sconosciuti senza inquinarli, di raggiungere località con caratteristiche diverse da quella in cui si è abituati a vivere. Usare i pattini significa (i pattinatori di altri Paesi lo sanno bene) anche fare del turismo un po' speciale.

Questo obiettivo accomuna il PPUG a moltissime associazioni cicloturistiche attive da molti anni: motivo per cercare tutte le forme di collaborazione e di scambio possibile!

Obiettivi

Pattinate cittadine	lun	Milano (info@inlinemilano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (nboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@gmail.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it) Bassano del Grappa (info@topinline.com)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 aprile



Pista pattinabile

1 mar

2 mer

3 gio

4 ven

5 sab

6 dom

7 lun

8 mar

9 mer

10 gio

11 ven

12 sab

13 dom

14 lun

15 mar

16 mer

17 gio

18 ven

19 sab

20 dom Martesana

21 lun

22 mar

23 mer

24 gio

25 ven

26 sab

27 dom Castelli Bergamaschi Roller
Poter

28 lun

29 mar

30 mer

Se il Codice della Strada ha definito in Italia la "pista ciclabile" quale spazio espressamente dedicato alle biciclette in contesto urbano ed extraurbano, dal momento che invece è vietata la circolazione con i pattini, non è stata presa in considerazione alcuna definizione possibile di "pista pattinabile". Perché dunque il PPUG conia questo aggettivo, includendolo nella propria denominazione? Guardando alla realtà di altri paesi europei, quali la Francia, la Svizzera e l'Austria, dove è permesso l'uso dei pattini (anche) nelle piste ciclabili, il PPUG ha voluto sollevare fin dalla sua nascita l'esigenza di poter praticare il pattinaggio cosiddetto *fitness* almeno sulle piste ciclabili, ritenendo che i pattini (definiti "acceleratori di velocità" dal Codice della Strada italiano) possano costituire un mezzo di trasporto ecologico e sicuro alla stessa stregua della bicicletta. Il movimento ha quindi voluto caratterizzarsi soprattutto per l'utilizzo delle piste ciclabili e farle diventare un obiettivo da raggiungere. Naturalmente ciò implica la ricerca dei requisiti di "pista pattinabile" per una definizione, che possa contribuire alle opportune modifiche del Codice della Strada, obiettivo certo ambizioso, ma non irraggiungibile. La definizione dovrebbe prendere in considerazione tutto ciò che permetta di praticare il pattinaggio in sicurezza, anche per coloro che si stanno avvicinando a questo sport. Il condizionale è d'obbligo, considerando che il PPUG solo recentemente ha cominciato a "teorizzare" e codificare i propri obiettivi e le modalità abitualmente messe in atto.

- 1 - le piste pattinabili coincidono con le piste ciclabili, intese come percorsi protetti e riservati alle biciclette, dove il traffico motorizzato è escluso (nota 1);
- 2 - le piste pattinabili devono essere asfaltate discretamente o non avere tratti di sterrato superiori al 3% sull'intero percorso, o - meglio ancora - su intervalli di 10 km (nota 2);
- 3 - le piste pattinabili non devono interferire con strade carrozzabili, a meno che gli incroci non siano segnalati con semafori e strisce o che le strade incrociate non siano utilizzate per traffico locale;
- 4 - nella pista pattinabile deve essere presente apposita segnaletica sia orizzontale che verticale.

Se l'individuazione di diversi requisiti che definiscano la pista pattinabile rischia di limitare la già scarsa disponibilità di luoghi adatti, è indubbio d'altro canto che definire le caratteristiche dei luoghi dove poter pattinare permetterebbe di utilizzarli con maggiore sicurezza e di segnalarli con maggior senso di responsabilità verso fruitori non sempre molto esperti. Un'ipotetica definizione di "pattinabile", più che limitare le possibilità di utilizzo degli spazi con una ricerca di requisiti eccessivi o difficili da trovare, dovrebbe servire a orientare i pattinatori in relazione alle loro capacità personali.

Oltre all'individuazione dei requisiti, il PPUG dovrebbe sistematizzare le norme di comportamento sulle piste ciclabili-pattinabili, una sorta di codice deontologico in attesa che il Codice della Strada venga adeguato. L'obiettivo è sempre quello di praticare lo sport in sicurezza, rimandando anche ai responsabili delle Istituzioni l'immagine di un movimento maturo e consapevole della realtà, che comprende diverse modalità di fruizione degli spazi. La strada da percorrere per arrivare alla modifica del Codice della Strada è ancora lunga e richiede diversi contributi, considerando infine che la percentuale di persone che sanno usare i pattini è notevolmente inferiore a quella di chi sa andare in bicicletta o... a piedi!

Questo è il motivo per il quale molte delle realtà locali che compongono il PPUG organizzano anche attività promozionali dedicate ai più piccoli o a persone che non si sono mai avvicinate al mondo dello sport e desiderano apprendere qualche rudimento per muoversi respirando aria pulita e senza necessariamente praticare sport agonistico. Uno dei propositi per il 2008 è poi quello di censire più possibile le piste ciclabili da "promuovere" a "ciclopattinabili", collaborando anche con chi svolge questo paziente lavoro di ricognizione all'interno di associazioni cicloturistiche.

NOTE

(1) Ci si riferisce alla pista ciclabile in contesto extraurbano e completamente isolate della carreggiata, non alle parti di carreggiata delimitate da segnaletica longitudinale, come avviene in molte città italiane.

(2) È preferibile che eventuali tratti di sterrato siano distribuiti lungo il percorso, per alleggerire la fatica di percorrerli.

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@gmail.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 settembre



Promozione: istituzioni e media

Nonostante l'espresso divieto, da parte del Codice della Strada, di usare i pattini al di fuori di luoghi espressamente destinati al pattinaggio, molti sono i pattinatori che utilizzano piste ciclabili e spazi cittadini. Il PPUG, per sua stessa definizione, ha promosso questo utilizzo fin dalla sua nascita e si trova in una fase di sistematizzazione di obiettivi e metodologie. Pur nella consapevolezza di essere passibili di sanzioni amministrative, i referenti dei gruppi che compongono il PPUG hanno sempre cercato di divulgare più possibile la conoscenza delle iniziative, ritenendo che solo un movimento forte e strutturato possa sperare di contribuire alla modifica del Codice della Strada e alla liberalizzazione del pattinaggio a partire dalle piste ciclabili. Le loro azioni sono state volte dunque al maggior coinvolgimento possibile di pattinatori di ogni età, provenienza e capacità.

Nel contempo diversi gruppi hanno scelto di contattare le Istituzioni Pubbliche, con le quali sono state studiate forme di autorizzazione alla percorrenza di ciclabili o addirittura di strade aperte al traffico, seppure limitato.

In questi casi i Comuni competenti hanno messo a disposizione gli agenti di polizia municipale, o sono stati presenti polizia della strada e carabinieri, almeno nei tratti più pericolosi e negli attraversamenti, talvolta per l'intero percorso. E' stato il caso dei raduni nelle Marche, da Macerata a Montecosaro e alla Gola del Furlo; o del Roller Skating Day in Val Pusteria (Alto Adige).

Con il medesimo obiettivo sono state organizzate anche alcune manifestazioni che - seppure non possano identificarsi con i raduni PPUG - hanno permesso di pattinare con traffico appositamente sospeso in manifestazioni strutturate ma accessibili, come nel caso della Pordenone Pedala, della 24 Ore a Castel d'Azzano (VR), del RollerDay a Legnano (PD).

In altri casi, purtroppo, le Amministrazioni Pubbliche, pur contattate, non hanno saputo cogliere l'occasione di una collaborazione che avrebbe potuto portare reciproco vantaggio: ai pattinatori per la crescita del movimento, alle reti territoriali per la promozione, per esempio, di zone di interesse turistico. Le azioni di sensibilizzazione verso i pattinatori singoli e associati e verso le istituzioni sono andate di pari passo: è evidente che più i pattinatori si sentono sicuri e protetti, più volentieri affrontano le loro "imprese".

Viceversa, le Amministrazioni Pubbliche sostengono più volentieri eventi e manifestazioni in cui la partecipazione sia di discreta entità.

Alcuni gruppi del PPUG hanno anche cercato con costanza e ottimismo un rapporto con i media, locali e non.

Non è sempre facile ottenere l'attenzione di giornali, riviste, radio, televisioni, ma solo un lavoro certosino di contatti, di invio di comunicati stampa, di documentazione delle attività può creare un "giro" di promozione e informazione, a tutto vantaggio della crescita del movimento. Nel corso del 2006 e 2007 per esempio, l'Associazione PattiniNews ha costantemente informato delle attività organizzate localmente, ottenendo nella quasi totalità dei casi discreta attenzione e risonanza all'attività; il successo forse più significativo, indipendentemente dalla lunghezza dell'articolo dedicato, è stata la segnalazione sulle pagine di una nota rivista di salute e benessere a tiratura nazionale delle attività del PPUG e dei riferimenti necessari.

Analogamente la carta stampata locale ha raccolto l'informazione del primo raduno 2007, quello di Ferrara, grazie all'iniziativa di InBoSkate. Infine, il raduno più grosso dell'anno, quello organizzato da Parma Skating lungo la Destra Po, ha richiamato anche la presenza di una TV locale. Il suggerimento, anche per il 2008, è quello di utilizzare più possibile anche questi canali di informazione, stuzzicando l'attenzione dei media con la peculiarità dell'evento, con la presenza di un personaggio di spicco, con il richiamo al successo dell'edizione precedente, o con altri elementi.

Auspicabile sarebbe che i gruppi e le associazioni si dotassero di uffici stampa che potessero seguire con regolarità l'impegno promozionale.

A questo proposito si segnala che presso la Redazione di PattiniNews è disponibile il materiale per la costituzione e il funzionamento dell'ufficio stampa.

1 lun

2 mar

3 mer

4 gio

5 ven

6 sab

7 dom  Pattinando per Bassano - Mezza del Brenta
24ore Castel d'Azzano -
Pordenone Pedala

8 lun

9 mar

10 mer

11 gio

12 ven

13 sab

14 dom  Abbiategrosso Turbigo
Caorle e Duna Verde

15 lun 

16 mar

17 mer

18 gio

19 ven

20 sab  Friuli DOC

21 dom Fossalon Grado

22 lun 

23 mar

24 mer

25 gio

26 ven

27 sab Berlino (WIC)

28 dom  Desmontegada

29 lun 

30 mar

Pattinate cittadine

lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@email.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it) Bassano del Grappa (info@topinline.com)
ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 maggio



1	gio	
2	ven	
3	sab	
4	dom	Val di Fiemme
5	lun	
6	mar	
7	mer	
8	gio	
9	ven	
10	sab	
11	dom	Bici in Città Mirano
12	lun	
13	mar	
14	mer	
15	gio	
16	ven	
17	sab	Bologna
18	dom	Modena Vignola
19	lun	
20	mar	
21	mer	
22	gio	
23	ven	
24	sab	
25	dom	Valli del Brenta
26	lun	
27	mar	
28	mer	
29	gio	
30	ven	
31	sab	

<http://gruudine.spaces.live.com> (Udine)
<http://www.inboskate.altervista.org> (Bologna)
www.inlinemirano.com (Mirano - VE)
<http://lecceinpattini.splinder.com> (Lecce)
www.rollershow.it (Peschiera del Garda - VR)
www.otto-ruote.it (Milano)
www.parmaskating.it (Parma)
www.pattinatoriviv.it (Verona)
www.pincio.com (Roma)
www.rollerata.it (Macerata)
www.rollermania2005.it (Castel d'Azzano - VR)
www.rollermo.it (Modena)
www.rollerpirates.com (Milano)
<http://www.coclea.it/rollerskatesavona/> (Savona)
www.rollerverucchio.com (Villa Verucchio RN)
www.rollervi.it (Vicenza)
www.salernoskating.com (Salerno)
www.skateateambassano.it (Bassano)
www.skatingclubcomina.it (Pordenone)
www.topinline.com (Bassano - VI)
www.tsg-skaters.org (Torino)
www.veronainline.it (Verona)
www.veronaskates.it (Verona)
www.pratodellavalle.org (Padova)
<http://ascoskating.blogspot.com>
www.italianskating.com
www.pattinaggiocorsa.it
www.inlineperano.com
www.sportitaliasrl.com
www.pari-roller.com/ (Parigi)
<http://membres.lycos.fr/profitroll/> (Brest)
www.generationsroller.asso.fr/ (Lione)
www.rollers-coquillages.org (Parigi)
<http://rennesrollers.free.fr/> (Rennes)
www.nice-roller-attitude.com/ (Nizza)
www.rouen-roller.com/ (Rouen)
www.roller-strasbourg.com/ (Strasburgo)
www.planetroller.com/ (Francia)
www.24rollers.com (Le Mans)
www.rol.asso.fr/ (Lille)
www.marseillenroller.org/ (Marsiglia)
www.freestyle-salom.com
www.skatefresh.nl
www.skate-a-round.nl/ (Olanda)
www.fridaynightskate.com/ (Amsterdam)
www.rouliroula.com (Belgio)
www.serpentineroad.com/ (Londra)
www.devereux.de/skatepage.html (Monaco di Baviera)
www.skatemunich.de/ (Monaco di Baviera)
www.berlinparade.de/ (Berlino)
www.t-n-s.de/ (Francoforte)
www.skating-hamburg.de (Amburgo)
www.tns-stuttgart.de (Stoccarda)
www.nightskate.ch (Zurigo)
www.asespat.es (Spagna)
www.patinar-zaragoza.com (Saragozza)
www.barcelonainline.com (Barcellona)
www.zg-skate.hr/index.html (Zagabria)

Italia

Francia

**Olanda
Belgio
Gran Bretagna
Germania**

**Svizzera
Spagna**

Croazia

Portale siti di pattinaggio

www.iisa.org/index.htm (portale di siti di pattinaggio)
www.skatelog.com

N.B. L'elenco non è esauriente per motivi di spazio!

www.world-inline-cup.com

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@email.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it) Bassano del Grappa (info@topinline.com)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 agosto



(segue da luglio)

Compiti dei referenti dei gruppi partecipanti

I referenti dei gruppi partecipanti hanno cura di segnalare tempestivamente le adesioni, di informare gli aderenti al proprio gruppo delle modalità di organizzazione del raduno e in particolare di eventuali obblighi particolari o regolamento presenti.

Qual è il logo ufficiale del PPUG?

Il logo è rappresentato dal disegno stilizzato di due pattinatori riprodotti sul segnale stradale abitualmente utilizzato. E' scaricabile dal sito www.pattininews.it, sezione "downloads".

Partecipazione ad altre manifestazioni

Iniziativa proposta da altre organizzazioni sono segnalate nel calendario PPUG, al fine di distribuire meglio le iniziative.

In linea di massima si cerca di coordinare anche la partecipazione ad altre manifestazioni, sia per creare ulteriori elementi di coesione nel gruppo, sia per rappresentarlo come alternativa valida rispetto ad altre organizzazioni.

Rapporti con altre organizzazioni

L'organizzazione dei raduni non deve essere in alcun modo legata ad attività di gruppi politici, religiosi o di qualunque altro tipo che non perseguano le finalità della manifestazione stessa. Non è quindi accettabile che tali soggetti facciano parte dell'organizzazione, che ospitino la manifestazione (o parte di essa) all'interno di proprie iniziative o collegandola con proprie iniziative e attività, o che intervengano durante la stessa se non per perseguire gli obiettivi della manifestazione. Questo non esclude eventuali rapporti con figure istituzionali.

Raccolta fondi, gadgets e sponsorizzazioni

Agli organizzatori locali è lasciata la possibilità di eventuali raccolte fondi, ad esempio con offerte volontarie, vendita di gadget o raccolta di nuove iscrizioni, da gestire in proprio. Qualunque responsabilità in tal senso, ad esempio per questioni fiscali, ricade sul relativo gruppo locale e non sui restanti organizzatori. Eventuali gadget o materiali forniti gratuitamente a livello nazionale per la distribuzione durante la manifestazione devono comunque essere distribuiti gratuitamente: non possono quindi essere venduti, né è possibile distribuirli in cambio di un'offerta o dell'iscrizione a un'associazione. È ammessa la possibilità di sponsorizzazioni della manifestazione. L'eventuale presenza degli sponsor, sia nazionali che locali, deve comunque essere in linea con gli obiettivi della manifestazione e del PPUG deve essere salvaguardato il carattere non commerciale, plurale e indipendente della manifestazione stessa. Al fine di evitare che un evento locale sia focalizzato sulla presentazione di una particolare azienda e/o dei suoi prodotti e servizi, il che non è ammissibile, dovranno essere rispettati i seguenti punti: sono ammesse donazioni in denaro all'organizzatore, solo nel caso in cui questo non ritenga che tali donazioni siano incongruenti con le proprie finalità o eccessivamente contrastanti con i valori espressi dal gruppo o dai singoli; sono ammesse donazioni in materiale attinente al pattinaggio (cdrom, libri, documentazione, gadget, magliette, penne, cartelline...); uno sponsor non può cedere ad altri enti, aziende o marchi i diritti derivanti dalla sponsorizzazione dell'evento senza prima aver interpellato gli organizzatori (locali o nazionali) di riferimento.

Le linee guida riguardano l'organizzazione dei raduni e sono quindi fatte proprie dai referenti dei gruppi e in generale dagli organizzatori.

Linee Guida (parte II)

1 ven



2 sab

3 dom

4 lun

5 mar

6 mer

7 gio

8 ven



9 sab

10 dom

11 lun

12 mar

13 mer

14 gio

15 ven

16 sab Rosolina



17 dom

18 lun

19 mar

20 mer

21 gio

22 ven

23 sab

24 dom



25 lun

26 mar

27 mer

28 gio

29 ven

30 sab

31 dom Peschiera Marmirolo



Pattinate cittadine

lun

Mirano (info@inlinemirano.com)
Udine (gru.udine@hotmail.it)
Padova (amici@pratodellavalle.org)

mar

Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it)
Verona (info@veronainline.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

mer

Bologna (inboskate@gmail.com)
Parma (madda86@hotmail.com)
Modena (Paolo-RollerMo@email.it)
Roma (info@pincio.com)
Genova (abocchini@libero.it)
Milano (blumeweb@aruba.it)

gio

Udine (gru.udine@hotmail.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
Bassano del Grappa (info@toponline.com)

ven

Milano (blumeweb@aruba.it)

dom

Genova (abocchini@libero.it)
Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 giugno



Pattinata cittadina

1	dom	RollerPo Pattinata del Graticolato	
2	lun		
3	mar		
4	mer		
5	gio		
6	ven		
7	sab		
8	dom	Modena Bomporto	
9	lun	Partenza Tour Skatefresh (Olanda)	
10	mar	 Tour Skatefresh (Olanda)	
11	mer	Tour Skatefresh (Olanda)	
12	gio	Tour Skatefresh (Olanda)	
13	ven	Tour Skatefresh (Olanda)	
14	sab	Alpe Adria Tour Skatefresh (Olanda)	
15	dom	Alpe Adria Arrivo Tour Skatefresh (Olanda) Roveredo Roller Marathon	
16	lun		
17	mar		
18	mer		
19	gio		
20	ven		
21	sab	RollerCup Monza	
22	dom	Rollercup Monza	
23	lun		
24	mar		
25	mer		
26	gio		
27	ven		
28	sab	S. Moritz (SIC) 24H Le Mans	
29	dom	24H Le Mans	
30	lun		

Molti dei gruppi aderenti al PPUG e altri presenti in Italia, organizzano le cosiddette "pattinate cittadine". Trattandosi ancora di un movimento, per quanto ormai solido e riconoscibile, una definizione di "pattinata cittadina" - per quanto risulta - non esiste. Potremmo descriverla come una passeggiata in pattini in un contesto urbano, molto diverso quindi da quello delle piste ciclabili su cui sono organizzati i raduni PPUG. Se la motivazione che spinge i pattinatori a incontrarsi sono praticamente identiche (il desiderio di muoversi all'aperto, di socializzare, di mettersi alla prova e migliorare le proprie capacità, la curiosità per i luoghi, il rifiuto - ogni tanto - per i mezzi motorizzati), diverse sono le modalità di realizzazione. In città le variabili che condizionano le pattinate sono molto più numerose: innanzitutto la presenza del traffico veicolare, che costringe a una maggiore attenzione; poi la varietà di fondo stradale e di ostacoli, dal pavé all'asfalto, dal gradino del marciapiede alla piazza lastricata. Aggiungiamo il buio, dato che solitamente i pattinatori si ritrovano in orario serale, un po' per evitare il traffico più intenso e un po' perché naturalmente più liberi da impegni domestici e lavorativi. Anche se molti pattinatori amano praticare il loro sport sia lungo le ciclabili che in città, queste variabili probabilmente "selezionano" le persone in base alle capacità: è infatti probabilmente più facile (se escludiamo percorsi particolarmente lunghi o con grossi dislivelli) accompagnare un pattinatore inesperto su una ciclabile sgombrata da auto e che si presenta grossomodo sempre uguale, piuttosto che su continui, piccoli ostacoli. Il PPUG incoraggia la pratica del pattinaggio in tutte le sue modalità, purché rispettose degli altri fruitori degli spazi pubblici (automobilisti, ciclisti, pedoni...) e raccoglie quindi regolarmente informazioni anche sulle pattinate cittadine. Ambizioso obiettivo è quello di arrivare ad esperienze come quelle di diverse città europee, dove pattinare è permesso, anzi, in molti casi, tutelato dalle forze dell'ordine. Dall'ultimo "censimento" svolto, necessariamente limitato dal fatto di muoversi ancora nell'informalità, sono state raccolte informazioni sulle seguenti città:

LUNEDI

Mirano (info@inlinemirano.com): Il ritrovo è alle ore 21 presso la Piazza con la fontana, dal 1° lunedì di luglio al 2° lunedì di settembre.

Udine (3357894774@tim.it)

Padova (amici@pratodellavalle.org). Il ritrovo è alle ore 21 in Prato della Valle; il percorso si sviluppa poi verso l'osservatorio astronomico La Specola, la zona Sacra Famiglia, via Sorio, via Palestro, Duomo, Piazza, Caffè Pedrocchi, via S. Fermo, Piazza Insurrezione, Porta Savonarola, Porta Molino, Piazza Mazzini, Corso del Popolo, Rione Portello, zona Stanga, Ospedali, Pontecorvo, Prato della Valle

MARTEDI

Torino TSG (valentinoma@inwind.it) e Urbanroller (info@urbanroller.it). Ritrovo per Urbanroller ore 21.30 in Piazza Castello.

Verona (info@veronainline.it). Ritrovo alle 21 al Bar Arsenale, nei pressi del Ponte Scaligero. Il percorso si sviluppa poi verso Ca' Trentina, via Mameli, Ponte Pietra, Piazza Erbe, Ponte Navi, Porta Vescovo, Municipio, Piazza DeGasperi, Liston, Piazza Brà, Piazza Simoni, S. Zeno, Arsenale.

Bassano del Grappa (info@topinonline.com): ritrovo alle 20.15, partenza 20.30 nella piazzetta delle Poste nei pressi del Centro Giovanile. L'itinerario - dai 12 ai 18 km - varia di volta in volta secondo le presenze, ma il passaggio nei punti storici è sempre assicurato. Da maggio a ottobre.

Lecce (ci.siamo@hotmail.it). Ritrovo alle ore 21 a Porta Napoli

MERCOLEDI

Parma (madda86@hotmail.com)

Modena (webmaster@rollermo.it). Ritrovo ore 21.30, davanti all'ingresso Ovest del Centro Commerciale I Portali

Roma (info@pincio.com). Ritrovo ore 21.00 alle Chiese Gemelle di Piazza del Popolo.

Genova (abocchini@libero.it). Ritrovo ore 21.15, presso lo stabilimento Lido di C.so Italia (immediate vicinanze Boccadasse), per arrivare fino al Porto Antico e ritorno, circa 2 ore e mezza in tutto.

Milano da maggio a ottobre con pausa in agosto (blumeweb@aruba.it). Ritrovo ore 21.30 vicino alla fontana di Piazza San Babila. L'itinerario varia di volta in volta, a scelta degli organizzatori tra una decina, con distanza variabile tra 10 e 25 km. I luoghi più "visitati" sono l'Abbazia di Chiaravalle, la Landing zone della pista dell'aeroporto di Linate, Parco Nord, Parco di Trenno.

GIOVEDI

Bassano del Grappa (info@topinonline.com): v. sopra

Udine (3357894774@tim.it)

Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

VENERDI

Milano (blumeweb@aruba.it). Vedi sopra

DOMENICA

Genova (abocchini@libero.it). Vedi sopra.

Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

Milano: i pattinatori si ritrovano in modo informale, con orari variabili dalle 10, sempre al Parco Nord, talvolta "tirando sera" con il pranzo in mezzo. Per essere informati, contattare gli organizzatori.

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@gmail.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it) Bassano del Grappa (info@topinonline.com)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

2008 luglio



Caratteristiche del raduno PPUG

Un raduno PPUG è una pattinata amatoriale proposta a livello nazionale. Abitualmente ha lunghezza compresa tra i 25 e i 60 km tra andata e ritorno. Partecipano persone di qualsiasi età che praticano il pattinaggio in forma agonistica e amatoriale, purché si sentano in grado di affrontare il percorso preventivamente descritto dall'organizzatore con particolare riguardo a: lunghezza; stato del fondo stradale; eventuali incroci con strade carrozzabili; eventuale presenza di dislivelli. Partecipano anche ciclisti, talvolta con funzione di supporto frenante e trasporto di bagagli leggeri.

Luogo di svolgimento dei raduni PPUG

Di norma i raduni sono proposti in piste ciclabili opportunamente segnalate e preventivamente sperimentate dall'organizzatore.

Possono svolgersi su brevi tratti di strada carrozzabile a bassa percorrenza che siano di raccordo tra tratti di ciclabile. Possono svolgersi quasi interamente su strade carrozzabili, purché l'organizzatore si faccia carico delle opportune segnalazioni alle Autorità preposte o segnali ai partecipanti l'assenza di autorizzazione. Nel caso in cui il raduno sia proposto in contesto cittadino – pur nella consapevolezza delle norme della strada – gli organizzatori hanno cura di far osservare ai partecipanti le norme dedicate ai pedoni (es. procedere sul lato sinistro della strada, attraversare su strisce pedonali o a semafori attendendo il verde).

Quando si tengono i raduni PPUG?

I raduni sono proposti in giorno festivo e, nel limite del possibile, con proposta di pernottamento dal giorno precedente. Sono di norma inclusi in un calendario programmato annualmente dal mese di marzo al mese di ottobre dal coordinamento PPUG, ma possono essere organizzati anche raduni fuori programma con le medesime caratteristiche di quelle pianificate.

Obblighi dei partecipanti

I partecipanti hanno l'obbligo di firmare una dichiarazione liberatoria nel confronto dell'organizzatore, con particolare riferimento alla conoscenza delle norme del codice della strada, alla propria capacità di affrontare il percorso e al proprio stato di salute. Per i minorenni la liberatoria deve essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale. I partecipanti devono attenersi alle indicazioni del gruppo locale particolarmente per quanto riguarda l'osservanza di un eventuale regolamento della manifestazione o di permessi rilasciati dalle Autorità competenti.

Accesso ai raduni

L'accesso alla manifestazione deve sempre essere libero e gratuito, in ogni sua parte e momento. Non sono ammesse forme di ingresso a pagamento o dietro iscrizioni obbligatorie, qualunque sia il gruppo o associazione interessato. Le uniche quote richieste sono quelle di vitto e alloggio se previsti. Ai raduni PPUG partecipano persone aderenti a gruppi locali o libere da qualsiasi rapporto associativo anche informale. Nel limite del possibile i nuovi aderenti senza riferimenti territoriali, sono invitati ad aggregarsi a gruppi anche informali presenti nel loro contesto.

L'iscrizione avviene scrivendo all'organizzatore e alla mailing list ppug@pattini-news.it.

Obblighi dell'organizzatore

L'organizzatore si fa carico di:
raccogliere le adesioni;
provvedere, nel limite del possibile, a opportune segnalazioni per vitto e/o alloggio;
predispone moduli per liberatoria;
segnalare preventivamente il percorso e le modalità di svolgimento del raduno in tutte le forme possibili (mailing lists, sito ufficiale, ecc), almeno ai referenti dei diversi gruppi locali;
segnalare l'opportunità dell'uso di precauzioni e/o protezioni con particolare attenzione ai partecipanti meno esperti e ai bambini;
organizzare uno staff di supporto in avanguardia e retroguardia;
nel limite del possibile, segnalare la manifestazione attraverso i media.

(segue)

1	mar		
2	mer		
3	gio		
4	ven		
5	sab		
6	dom	Ciclabile del Sole	
7	lun		
8	mar		
9	mer		
10	gio		
11	ven		
12	sab		
13	dom		
14	lun		
15	mar		
16	mer		
17	gio		
18	ven		
19	sab		
20	dom	Fano	
21	lun		
22	mar		
23	mer		
24	gio		
25	ven		
26	sab		
27	dom	Val Brembana	Roller Poter
28	lun		
29	mar		
30	mer		
31	gio		

Pattinate cittadine	lun	Mirano (info@inlinemirano.com) Udine (gru.udine@hotmail.it) Padova (amici@pratodellavalle.org)
	mar	Torino T.S.G. (valentinoma@inwind.it) - Urbanroller (info@urbanroller.it) Verona (info@veronainline.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)
	mer	Bologna (inboskate@gmail.com) Parma (madda86@hotmail.com) Modena (Paolo-RollerMo@email.it) Roma (info@pincio.com) Genova (abocchini@libero.it) Milano (blumeweb@aruba.it)
	gio	Udine (gru.udine@hotmail.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it) Bassano del Grappa (info@topinline.com)
	ven	Milano (blumeweb@aruba.it)
	dom	Genova (abocchini@libero.it) Lecce (ci.siamo@hotmail.it)

Piemonte		TSG Torino (Torino) www.tsg-skater.org valentinoma@inwind.it - 349 3267171
		Urbanroller (Torino) www.urbanroller.it info@urbanroller.it
Lombardia	GPM	(GPM) Gruppo Pattinatori Milano blumeweb@aruba.it - 339 2654568 alex.pezzato@gmail.com - 335 6924876
		Roller Poter (Bergamo) mail@mokei.it
		ASD Polisportiva Lecco05 (Lecco) http://web.tiscali.it/lecco05 lecco05@tiscali.it - 339 1407573
Liguria		Gruppo Sportivo Skating Genova aboccini@libero.it - 347 1410115
Veneto		PattiniNews (Padova) www.pattinnews.it redazione@pattinnews.it - 339 2656566
		VeronaInLine (Verona) www.veronainline.it info@veronainline - 335 8355991
		In Line Mirano (Mirano - VE) www.inlinemirano.com info@inlinemirano.com - 346 0821294
		Top In Line Skating Bassano (Bassano del Grappa - VI) www.topinline.com mauro@topinline.com - 3491594407
		Rollermania 2005 www.rollermania2005.it daniela@rollermania2005.it - valentino@rollermania2005.it
		Roll Runners (Vicenza) d.casalatina@vl.artigianinet.com
		Pattinatori Vr (Verona) www.pattinatorivr.it nelly@pattinatorivr.it
		MBE (Peschiera del Garda - VR) www.rollershow.it
		RollerVi (Vicenza) www.rollervi.it info@rollervi.it
Friuli V.G.		GRU - Gruppo Roller Udine gru.udine@hotmail.it
		Skating Club Comina (Pordenone) www.skatingclubcomina.it gianluca.brigiotti@tin.it
Emilia Romagna		In-Bo-Skate (Bologna) http://inboskate.altervista.org inboskate@fastwebnet.it - 348 8207729
		RollerMo (Modena) www.rollermo.it Paolo-RollerMo@email.it - 340-4112466
		Parma Skating (Parma) www.parmaskating.it madda86@hotmail.com - 348 7743795
		RollerVerucchio (Villa Verucchio - RN) www.rollerverucchio.com rollerverucchio@libero.it
		Amatori Pattinaggio Ferrara ab-61@libero.it
Marche		Rollerata Running Wheels (Macerata) www.rollerata.it f_iraci@yahoo.it - 340 5505813
		Roller Club Metauro motodrago@alice.it - 335 295144 - 0721 829458
		PPUG Perugia rstpaolo@yahoo.it - 349 7235969
Puglia		Lecce in pattini (Lecce) http://leceinpattini.splinder.com/ ci.siamo@hotmail.it

